

CAMMINARE INSIEME

Associazione volontaria assistenza socio sanitaria

Verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2023

A seguito di regolare convocazione a cura del Presidente, entro i termini previsti dallo statuto, il giorno 26 aprile 2023 alle ore 15.30 si è tenuta, in seconda convocazione (non essendo stato raggiunto il numero di partecipanti previsto dallo statuto in prima convocazione il giorno 25 aprile 2023 alle ore 23), l'Assemblea ordinaria dei soci presso i locali UPM in via San Giuseppe Benedetto Cottolengo 22 - Torino con il seguente o.d.g.:

1. Discussione e approvazione del bilancio consuntivo al 31-12-2022
2. Discussione e approvazione del bilancio preventivo 2023
3. Relazione di missione
4. Nomina dell'Organo di Controllo per l'anno 2023
5. Varie ed eventuali

omissis

1. *Discussione e approvazione del bilancio consuntivo al 31-12-2022*

omissis

Borla illustra il bilancio consuntivo 2022, riportato in Allegato 2 assieme alla Relazione di missione, e risponde ad alcune domande poste dai soci presenti.

Rapelli, in qualità di Organo di controllo monocratico, riferisce sulla sua attività di vigilanza svolta nei confronti dell'associazione. Il suo intervento è riportato nell'Allegato 3.

Il bilancio consuntivo 2022 è messo in votazione e viene approvato all'unanimità.

2. *Discussione e approvazione del bilancio preventivo 2023*

Borla illustra il bilancio preventivo 2023, riportato nello stesso Allegato 2.

Il bilancio preventivo 2023 è messo in votazione e viene approvato all'unanimità.

omissis

L'assemblea termina alle ore 17.25.

IL PRESIDENTE


(Sergio Durando)

IL SEGRETARIO


(Luciano Nebbia)

Allegato 2**CAMMINARE INSIEME ASSOCIAZIONE
VOLONTARIA**

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA SAN GIUSEPPE B. COTTOLENGO 24/A 10152 Torino TO
Partita IVA	
Codice Fiscale	97549910012
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949910
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	ODV
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	90.174	103.599
Totale immobilizzazioni immateriali	90.174	103.599
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	26.644	31.992
3) Attrezzature	69.591	39.414
4) Altri beni	21.142	25.753
Totale immobilizzazioni materiali	117.377	97.159
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri		
Totale immobilizzazioni (B)	207.551	200.758
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.377	120.081
Totale crediti verso enti pubblici	144.377	120.081
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	94.792	78.085
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	94.792	78.085
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.842	6.690
Totale crediti tributari	7.842	6.690
10) Da 5 per mille		
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.264	29.717
Totale crediti verso altri	13.264	29.717
Totale crediti	260.275	234.573
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) Altri titoli	163.691	193.586
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	163.691	193.586
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	120.208	124.230

3) Danaro e valori in cassa	1.052	53
Totale disponibilità liquide	121.260	124.283
Totale attivo circolante (C)	545.226	552.442
D) Ratei e risconti attivi	12.938	11.193
TOTALE ATTIVO	765.715	764.393

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
II - Patrimonio vincolato		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	277.594	267.919
2) Altre riserve	(4)	1
Totale patrimonio libero	277.590	267.920
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.300	9.675
Totale Patrimonio Netto	278.890	277.595
B) fondi per rischi e oneri:		
3) Altri	37.503	69.036
Totale fondi per rischi ed oneri	37.503	69.036
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.216	95.864
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.152	13.988
Totale debiti verso fornitori	24.152	13.988
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.925	3.979
Totale debiti tributari	4.925	3.979
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.469	5.446
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.469	5.446
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) Altri debiti		
Totale debiti	37.546	23.413
E) Ratei e risconti passivi	298.560	298.485
TOTALE PASSIVO	765.715	764.393

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.180	5.210
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.751	83.308	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	237.697	109.724	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	64.120	64.217
3) Godimento beni di terzi	6.726	0	5) Proventi del 5 per mille	7.139	13.130
4) Personale	206.356	180.981	6) Contributi da soggetti privati	310.845	241.527
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	34.216	30.158	8) Contributi da enti pubblici	194.893	106.694
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	40.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	49.311	32.151	10) Altri ricavi, rendite e proventi	35.476	53.074
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	610.057	476.322	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	616.653	483.852
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	6.596	7.530
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività			C) Ricavi, rendite e		

di raccolta fondi			proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	8.326	2.149
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
6) Altri oneri	13.620	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	13.620	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	8.326	2.149
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(5.294)	2.149
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
7) Altri oneri	2	4			
Totale costi e oneri di supporto generale	2	4	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	623.679	476.326	Totale proventi e ricavi	624.979	486.001
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.300	9.675
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.300	9.675
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	1.300	9.675
Interessi passivi/(attivi)	(1.558)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.768)	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(7.026)	9.675
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	19.399	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.216	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	13.620	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	6.948	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	(905)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	73.278	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	66.252	9.675
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	(41.003)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	10.164	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.745)	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	75	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	19.993	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.516)	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	53.736	9.675
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.558	0
(Utilizzo dei fondi)	(33.580)	0
Totale altre rettifiche	(32.022)	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.714	9.675
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(41.012)	0
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	16.275	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(24.737)	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.023)	9.675
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	124.230	100.076
Denaro e valori in cassa	53	155
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	124.283	100.231
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	120.208	124.230
Denaro e valori in cassa	1.052	53
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	121.260	124.283

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Associazione della missione perseguita e delle attività da medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

CAMMINARE INSIEME ASSOCIAZIONE VOLONTARIA è una Associazione Volontaria costituita in data 5/4/1993.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 7 giugno 2019 l'assemblea straordinaria di CAMMINARE INSIEME ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

CAMMINARE INSIEME ASSOCIAZIONE VOLONTARIA adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo: un consiglio direttivo eletto con decorrenza 1/1/2022 e con durata pari ad un triennio, un'assemblea degli associati ed un organo di controllo.

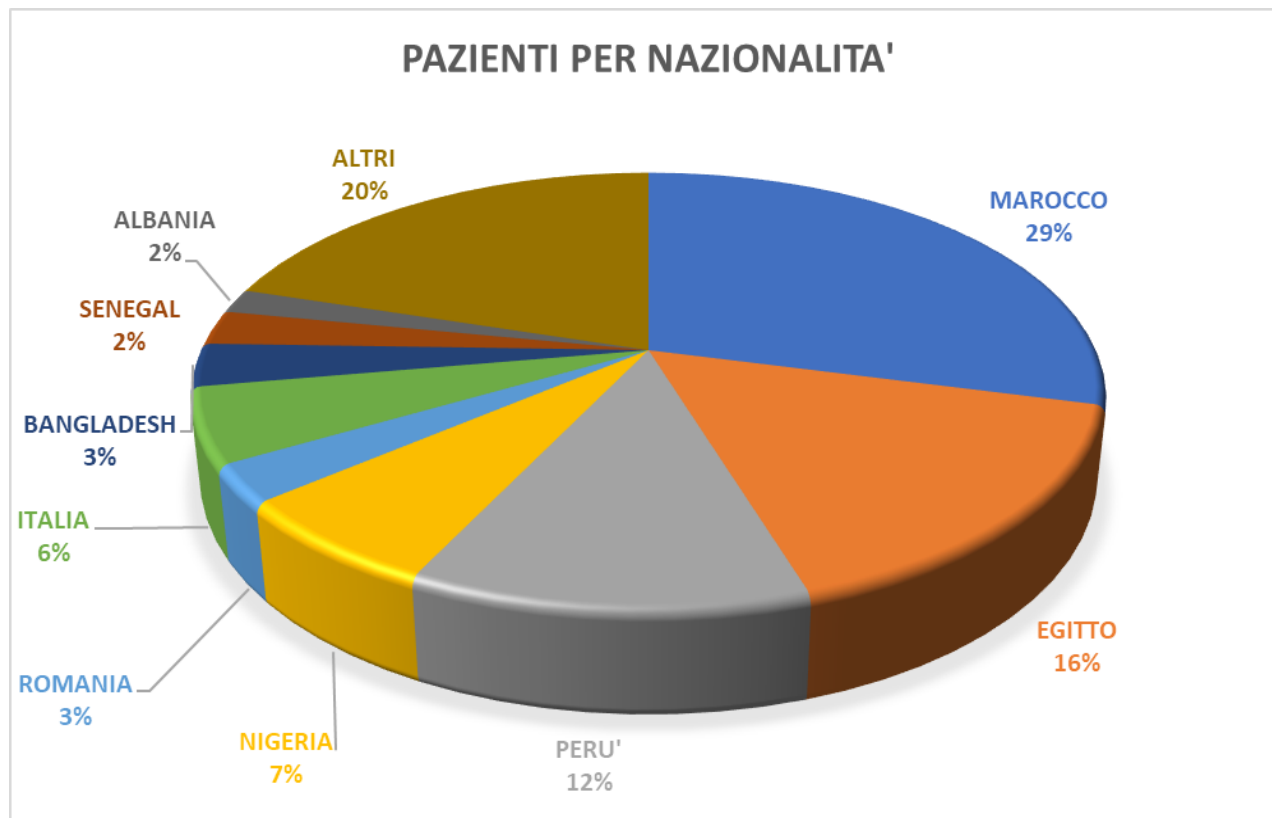
CAMMINARE INSIEME ASSOCIAZIONE VOLONTARIA è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Nello spirito dello Statuto (art.2) l'Associazione Camminare Insieme fornisce, presso la sede sociale sita in Torino, assistenza medica gratuita a persone indigenti con difficoltà ad usufruire del SSN, in particolare stranieri che non possano accedere ai Servizi per mancanza di requisiti formali o per problemi di lingua. Al servizio sanitario si affianca un'attività di carattere sociosanitario, rivolta particolarmente all'area materno-infantile, anche con lo scopo di rimuovere situazioni di disagio, spesso causa di malattia ed emarginazione sociale.

Dal 1994 al 2022 sono stati seguiti 59.289 pazienti di 96 nazionalità per un totale di 255.650 interventi. Gli italiani sono stati il 3,95%. Nel 2022 sono stati registrati 3.232 nuovi pazienti e un totale di 14.410 prestazioni.

I Paesi più rappresentati sono: Marocco, Egitto, Perù, Nigeria, Italia, Bangladesh, Senegal, Albania.



Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione CAMMINARE INSIEME è iscritta al RUNTS persone giuridiche, sezione ODV, atto DD 2134/A1419A/2022 Sanità e Welfare, dal 15/11/2022.

Sedi ed attività svolte

CAMMINARE INSIEME ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ha sede legale in Via S.G. Benedetto Cottolengo n. 24/A - Torino in cui c'è la sede operativa.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

- a) assistenza sanitaria ambulatoriale gratuita;
- b) sostegno socio economico;
- c) attività di prevenzione primaria;
- d) attività di prevenzione secondaria.

L'Associazione collabora con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale per il perseguimento degli scopi.

Nello specifico, a titolo esemplificativo svolge:

- a) erogazione di prestazioni sanitarie in vari ambiti specialistici. In particolare: medicina generale, pediatria, ginecologia, ecografia, odontoiatria;
- b) accompagnamento delle persone ai servizi socio-sanitari territoriali; erogazione di aiuti concreti per il soddisfacimento di bisogni primari (farmaci, alimenti);
- c) corsi di educazione alla salute, procreazione responsabile, sostegno alla maternità, educazione sessuale;
- d) partecipazione e accompagnamento a percorsi di screening all'interno del programma regionale Prevenzione Serena.

Le attività sono svolte dall'Associazione prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nella compagine sociale sono ancora presenti oggi alcuni soci fondatori

Soci al 31/12/2022	244
Volontari al 31/12/2022	235

Molti degli associati sono volontari che svolgono attività di volontariato, il cui numero è meglio descritto nei successivi punti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di CAMMINARE INSIEME ASSOCIAZIONE VOLONTARIA :

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi Organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie, nonché al pagamento delle quote e di ogni altra somma dovuta a qualunque titolo dell'Associazione.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

- 1) L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene decisa dal Consiglio direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta. La richiesta di ammissione di altri Enti del terzo settore o senza scopo di lucro, deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che li rappresenti in seno all'ente stesso.
- 2) Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.
- 3) Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
- 4) Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'assemblea, la qualità di socio è intrasmissibile.
- 5) La qualità di Socio si perde:
 - a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'Associazione
 - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione
 - c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto.

I soci hanno diritto:

- . di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione,
- . di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- . di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- . di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo

I soci sono obbligati:

- . all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- . a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- . al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce Al "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le miglirie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce

più appropriata.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 90.174 (€ 103.599 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	130.337	130.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.738	26.738

Valore di bilancio	103.599	103.599
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	13.424	13.424
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	(13.425)	(13.425)
Valore di fine esercizio		
Costo	130.337	130.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.163	40.163
Valore di bilancio	90.174	90.174

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 117.377 (€ 97.159 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.574	227.591	108.442	373.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.582	188.177	82.689	276.448
Valore di bilancio	31.992	39.414	25.753	97.159
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	38.850	2.162	41.012
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(2.385)	2.385	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.961	11.058	6.773	20.792
Altre variazioni	(2)	0	0	(2)
Totale variazioni	(5.348)	30.177	(4.611)	20.218
Valore di fine esercizio				
Costo	35.188	268.827	110.604	414.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.544	199.236	89.462	297.242
Valore di bilancio	26.644	69.591	21.142	117.377

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 260.275 (€ 234.573 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	144.377	94.792	7.842		13.264	260.275

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI

Per un totale di euro 144.377 sono verso:

Regione Piemonte
Comune di Torino
ASL Città di Torino

CREDITI VERSO SOGGETTI PRIVATI PER CONTRIBUTI

Per un totale di euro 94.792 sono verso:

Caritas Diocesana
Fondazione CRT
Quaresima di fraternità Arcidiocesi TO
Arcidiocesi di Torino (capofila)
Coi (Capofila)
Compagnia di San Paolo
Caritas Diocesana
Rotary
OPM Tavola Valdese
Antico Istituto povere orfane

CREDITI TRIBUTARI

Acconto IRAP 3.754

Crediti verso l'erario 4.088

CREDITI VERSO ALTRI

Fornitori c/anticipi 13.264.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 163.691 (€ 193.586 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 121.260 (€ 124.283 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 12.938 (€ 11.193 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	90	(90)	0
Risconti attivi	11.103	1.835	12.938
Totale ratei e risconti attivi	11.193	1.745	12.938

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 278.890 (€ 277.595 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	267.919		9.675	0	0		277.594
Patrimonio libero - Altre riserve	1		0	0	(5)		(4)
Totale patrimonio libero	267.920		9.675	0	(5)		277.590
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.675		0	9.675	0	1.300	1.300
Totale Patrimonio netto	277.595		9.675	9.675	(5)	1.300	278.890

Si evidenzia che nella voce Altre riserve di utili o avanzi di gestione sono riportati gli utili e le perdite degli esercizi precedenti per un totale di euro 277.595.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	277.594
Altre riserve	(4)
Totale patrimonio libero	277.590
Totale	277.590

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € -4 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.503 (€ 69.036 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	69.036	69.036
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	(31.533)	(31.533)
Totale variazioni	(31.533)	(31.533)
Valore di fine esercizio	37.503	37.503

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo acc. impianti e macchinari	22.503
Fondo acc. ristrutturazione sistema informatico	15.000
Totale	37.503

Si riferiscono ad accantonamenti a fronte di investimenti realizzati su impianti e macchinari e per ristrutturazione sistema informatico per un totale di euro 37.503.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 113.216 (€ 95.864 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	95.864
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.352
Totale variazioni	17.352
Valore di fine esercizio	113.216

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.546 (€ 23.413 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	24.152
Debiti tributari	4.925
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.469
Totale debiti	37.546

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

DEBITI VERSO FORNITORI

Fatture ricevute 10.042

Fatture da ricevere 14.110

DEBITI TRIBUTARI

Verso l'erario per redditi da lavoro dipendente 4.219

Verso l'erario per redditi da lavoro autonomo 706

DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI

INPS 8.469.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 298.560 (€ 298.485 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.262	(848)	19.414
Risconti passivi	278.223	923	279.146
Totale ratei e risconti passivi	298.485	75	298.560

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 610.057 .

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 616.653 .

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

Non sono presenti costi e oneri da attività diverse.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Non sono presenti ricavi, rendite e proventi derivanti da attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive

modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Non sono presenti costi e oneri da attività di raccolta fondi.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Non sono presenti ricavi, rendite e proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Si è provveduto a svalutare i titoli al valore di mercato per un totale di euro 13.620.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 8.326 si riferiscono a plusvalenze ed incasso cedole su titoli.

Imposte sul reddito d'esercizio

Essendo l'Associazione una ONLUS di diritto per la maggior parte del periodo d'imposta 2022, poi trasmigrata al RUNTS nel mese di novembre del medesimo anno, e in assenza di chiarimenti ufficiali da parte degli organi competenti, si ritiene che l'IRAP continui a non essere dovuta in quanto le attività dell'Associazione continuano ad essere riferite ad attività di assistenza educativa sociale e sanitaria.

Qualora l'imposta fosse ritenuta dovuta ammonterebbe a euro 7.082.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si informa che sia i costi che i ricavi si riferiscono principalmente all'attività istituzionale dell'ente non si riscontrano pertanto gli stessi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Nel corso del 2022 sono stati acquistati un elettrocardiografo per un ammontare di circa 40.000 euro; inoltre è iniziato un processo di ristrutturazione del sistema informatico, di organizzazione di un controllo di gestione e di investimenti sulla comunicazione interna esterna con rifacimento del sito.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 64.120, si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

- . Raccolta fondi da soggetti privati;
- . Contributi da enti privati tra cui maggior sostenitore Fondazione Compagnia di San Paolo;
- . Fondazione CRT – 8X1000 Chiesa Valdese – 8X1000 Chiesa Cattolica;
- . Contributi da enti pubblici Comune di Torino – Regione Piemonte - ASL Città di Torino;
- . 5X1000 Stato Italiano.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

Sono presenti:

Volontari attivi	235
Con età > 35 anni	208
Maschi	91
Femmine	144
Con età <= 35 anni	27
Dipendenti a tempo indeterminato	9 di cui 4 impiegati e 5 operai
Dipendenti a tempo determinato	3 impiegate
Collaboratori esterni	15

Nel 2022, quindi, Camminare Insieme ha dato il benvenuto a 59 nuovi volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Organo di controllo euro 3.000 annuali.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle

previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per “parti correlate” si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Non vi sono operazioni da evidenziare con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di destinare l'avanzo di esercizio pari ad € 1.300 ad incremento degli avanzi di utili degli esercizi precedenti.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, si da atto che ai dipendenti dell'associazione è applicato il contratto collettivo nazionale del commercio e terziario in ottemperanza al disposto dell'art. 16 del d.lgs. 117/2017 e che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti avviene prendendo in considerazione il dipendente con la retribuzione più elevata con quello con la retribuzione meno elevata il rapporto è 2,30; Euro 28.414,25 contro Euro 12.337,64.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'attività dell'associazione del 2022, si è modificata profondamente a seguito dei bisogni emersi post emergenza pandemica, molti degli sforzi sono stati reindirizzati verso l'esterno, attraverso un approccio innovativo alle cure mediche e alla presa in carico, con l'obiettivo di “andare verso” chi non raggiunge autonomamente luoghi in cui esprimere il proprio bisogno sociosanitario e per rendersi prossimi alla persona, alla sua famiglia, alla sua casa, al suo intorno. Si è tentato perciò di offrire un insieme di azioni volte a ridefinire “il prendersi cura” dei bisogni sociosanitari in termini educativi, di orientamento e di cura, secondo una logica di prossimità. Inoltre, azioni di prossimità e di domiciliarità si intersecano con inedite attività incentrate sulla telemedicina, mettendo per l'appunto al primo posto l'individuo e la sua comunità.

DATI ATTIVITÀ: POLIAMBULATORIO

VISITE MEDICHE E PRESTAZIONI 2022

14.410 prestazioni ambulatoriali
9.313 prestazioni di medicina di base
1.699 prestazioni odontoiatriche di cui:
275 a minori
1.425 ad adulti
659 prestazioni ginecologiche
581 prestazioni pediatriche
254 ecografie generiche
64 visite psichiatriche
1.840 altre prestazioni (27 specialità)
3.300 visite in presenza di mediatori
5.181 utenti totali
3.237 nuovi utenti anno 2022

SEGRETERIATO TELEFONICO

1401 chiamate registrate
932 mail ricevute alla casella di posta per segnalazioni

Fig. 1

NAZIONALITÀ PAZIENTI

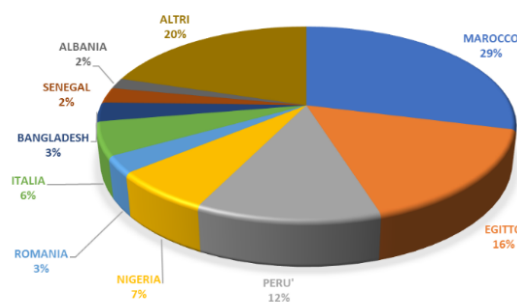
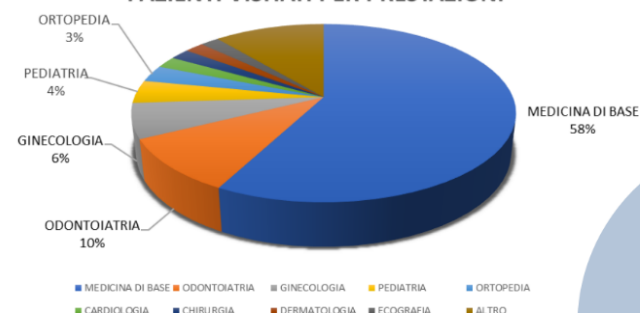


Fig. 2

PAZIENTI VISITATI PER PRESTAZIONI



Mancanza dei requisiti di iscrizione al SSN, barriere linguistiche e culturali, diffidenza nei confronti dei programmi di prevenzione, sono alcune delle cause che spiegano la difficoltà nella tutela individuale e collettiva della salute, fattori che la Camminare Insieme ha riscontrato nei suoi anni di lavoro volti all'assistenza sanitaria e sociosanitaria a fasce di popolazione in condizione di vulnerabilità sanitaria e marginalizzazione sociale. In breve, il principale problema riscontrato è perciò determinato dalla difficoltà di accesso ai servizi sanitari. Le attività progettuali qui descritte sono cruciali per il raggiungimento degli obiettivi che da sempre l'Associazione si pone, in particolare quello di facilitare e accompagnare chi ne ha diritto a utilizzare i servizi pubblici sociali e sanitari, contribuendo al reale processo di integrazione, anche attraverso lo sforzo di uscire dai propri spazi. Nasce così il progetto **ProXimo NeXt** (prosecuzione del precedente **ProXimo**) per le cure domiciliari e di prossimità; portato avanti il progetto **ApeCare**, per presidiare le strade del quartiere Aurora e che vede impegnati 25 giovani in un percorso di formazione che li porta a prestare servizio di bassa soglia sulle sponde della Dora; iniziato il progetto **Together insieme ai più fragili**, progetto che si articola in tre azioni: gestione sanitaria di casi complessi di SFD, attività sanitaria presso 11 case accoglienza della città di Torino, attività esterna di visite domiciliari a donne in gravidanza e donne con bambini. Questi innovativi progetti nell'ambito della medicina di prossimità, con le nuove ambiziose proposte continuano a rappresentare una grande sfida per la Camminare Insieme, che continua un importante processo di cambiamento e rinnovamento. Le prestazioni mediche offerte dal poliambulatorio, dal Polo Materno Infantile, dai presidi medici mobili per le strade di Torino e presso le case delle persone o presso le case di ospitalità sono assicurate dal lavoro di circa 100 tra medici e professionisti sanitari, che offrono la loro professionalità a titolo gratuito, permettendo all'Associazione di fornire uno spettro molto ampio di servizi.



DATI ATTIVITÀ: FUORI LE MURA

ATTIVITÀ VACCINALE PRESSO HUB LINGOTTO

25.687 vaccini somministrati
54 medici volontari coinvolti

TEST ANTIGENICI RAPIDI PERIODICI

905 presso Case di Ospitalità
150 presso Poliambulatorio

VISITE FUORI LE MURA

43 visite domiciliari con valutazione intervento (Fig. 6)
96 visite congiunte (medico di medicina generale e psichiatra) presso Case di Ospitalità

SEGRETERIA TELEFONICA E ACCOMPAGNAMENTI

20 accompagnamenti a Centro ISI e strutture sanitarie
50 accompagnamenti per mammografie (Prevenzione Serena)
107 accompagnamenti per pap-test (Prevenzione Serena)

PRESIDI MEDICI MOBILI PER LE STRADE DI TORINO

80 uscite in strada con presidio mobile (quartiere Aurora)
426 contatti in strada (91% uomini; 9% donne) e valutazione dei bisogni (Fig. 7)
160 accessi ai servizi dopo il primo contatto
21 persone agganciate nelle attività in strada per i senza fissa dimora
137 persone senza fissa dimora visitate

Le attività socio assistenziali sono proseguite, seppur con modalità riviste e modificate in base alle varie fasi della situazione sanitaria. La collaborazione con UPM per progetti rivolti a persone in condizioni di vulnerabilità socioeconomica si è molto intensificata, dando vita a una metodologia da perseguire e utilizzare anche una volta finito lo stato di emergenza. Con modalità riviste sono proseguite anche le collaborazioni con CRPT Piemonte e progetto Prevenzione Serena per diagnosi preventiva dei tumori femminili e del colon retto e con la Rete Odontoiatria Sociale. Le attività progettuali previste nei vari progetti finanziati da Enti Pubblici e privati (Comune di Torino, Arcidiocesi di Torino, Fondazione CRT, Tavola Valdese, Regione Piemonte, Fondazione Lavazza, ASL Città di Torino, Istituto delle Povere Orfane) sono state rimodulate ma non si sono mai interrotte.

L'anno 2022 ha visto il consolidamento del Polo Materno Infantile, del Polo alimentare del Distretto Sociale Barolo e di nuovi progetti che vedono l'Associazione sempre più presente sul territorio in progettualità che arricchiscono il grande numero di prestazioni sanitarie e socio assistenziali gratuite che l'Associazione offre alle fasce più deboli della città.

L'Associazione, a distanza di 30 anni dalla sua fondazione, ascolta sempre più il prossimo, intercetta bisogni ed è il punto di riferimento per un bacino di persone sempre più ampio e diversificato, con la prospettiva di continuare a crescere nella capacità di rispondere ai bisogni di chi bussa alla nostra porta, a essere comunità di donne e di uomini che guardano al futuro con speranza e che sia capace di rinnovare, sempre, lo spirito di accoglienza che ha animato la sua storia.

Tutte le attività indicate sono svolte nel pieno rispetto del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
--	--------------------	----------------------	----------------------	------------------------

Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	616.653	98,67%	483.852	99,56%
Da attività finanziarie e patrimoniali	8.326	1,33%	2.149	0,44%
Totale proventi	624.979	100,00%	486.001	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	610.057	97,82%	476.322	100,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	13.620	2,18%	0	0,00%
Oneri di supporto generale	2	0,00%	4	0,00%
Totale oneri e costi	623.679	100,00%	476.326	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	1.300		9.675	

Di seguito si riporta un bilancio previsionale 2023:

Bilancio Preventivo 2023



Entrate	
Progetti enti privati	250.000,00
Progettioenti pubblici	238.000,00
Quote associative e raccolta fondi	113.000,00
TOTALE	601.000,00

% entrate
41,60%
39,60%
18,80%
0,00%

v

Uscite	
Spese gestione struttura	55.600,00
Spese dipendenti	264.876,71
Utenze	14.830,00
Consulenze e prestazioni occasionali	116.400,00
Ammortamenti	34.200,00
Materiali di consumo	79.681,00
Spese comunicazione e convegni	3.000,00
Formazione	3.000,00
Eventi	4.000,00
Attività di fundraising	2.000,00
TOTALE	577.587,71

% uscite
9,63%
45,86%
2,57%
20,15%
5,92%
13,80%
0,52%
0,52%
0,69%
0,35%

DIFFERENZA	23.412,29
-------------------	------------------

L'evoluzione della gestione prevede un andamento in linea con il 2022 e si è predisposto un previsionale con indicazione di equilibrio economico, con utile consistente.

Non si redige uno stato patrimoniale in forma preventiva, ma si persegue l'equilibrio finanziario.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Tali modalità sono state ampiamente descritte ai punti precedenti.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non vi sono attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

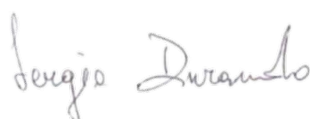
Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: nessun fatto da segnalare.

L'Organo Amministrativo

Torino, lì 20 Marzo 2023

Il Presidente del Direttivo

Sergio Durando



ASSOCIAZIONE
CAMMINARE INSIEME
Via S.G.B. Canalego, 24/A - 10152 TORINO
C.F. 97549910012

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Allegato 3

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione Camminare Insieme, con sede legale in Torino, via San Benedetto Cottolengo 24/A, ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata in modo particolare alle disposizioni di legge.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Associazione Camminare Insieme al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.300,00.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini di legge. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente attività di interesse generale costituite da attività socio- sanitarie;
- l'ente non effettua le attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente, per quanto a mia conoscenza, non ha posto in essere le attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 comma 2 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente, per quanto a mia conoscenza, ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione non adotta i modelli di cui al D.Lgs. 231/2001.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare se non alcune convocazioni dell'organo di amministrazione non pienamente rispettose dei termini di convocazione previsti dallo statuto, per i quali ad oggi non sono comunque pervenute impugnative, per quanto di mia conoscenza.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Non si sono rilevate infatti operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dal Presidente e dal Vice-Presidente dell'Associazione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Ricordo sempre che occorre avere un assetto organizzativo ed amministrativo appropriato alle attività progettuali che l'Associazione ha intenzione di porre in essere.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte in particolare della Vice-Presidente dell'Associazione, che è più direttamente coinvolta nella parte amministrativa-contabile e l'esame dei documenti aziendali anche presso il consulente esterno che cura la contabilità dell'Associazione, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29 del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, formulata dall'organo di amministrazione.

Torino, lì 6/6/2023

L'Organo di controllo

